

La produzione di vino (in milioni di ettolitri) in Italia. Fonte: Ismea (Tiziana Sarnari)





**INVESTIRE IN "ROSSI" BATTERE LA CRISI** 

Uno Chateau Lafite '69 è stato battuto a 168mila euro. Sotheby's e Christies fanno maxiutili. Ma l'Italia non c'è.

# Aste di vino, è boom Un mercato da 120 milioni di euro

# la**GIORNATA**



# **Etilometro** vale 10 mln.



• Tanto hanno speso i locali per mettersi in regola sabato.

# I soldi per il Veneto



• Berlusconi ha promesso: gli "sghei" in Finanziaria



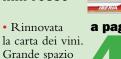




• Il Liv-ex italiano al Forum del vino a Siena.

## Iberia vola in... rosso

ai Rioja.









Il banditore ad un'asta di vini pregiati ad Hion Kong

# NONSOLOVINO

# I russi? Come i topi nel formaggio

Ottocento tonnellate di mozzarella e quasi altrettanti di ricotta. Per non dire delle 387 tonnellate di Parmigiano Reggiano e di Grana Padano. Ma anche il Gorgonzola non sfigura con 37 tonnellate e il Pecorino Sardo quasi lo insidia con le sue 12 tonnellate. Chi divora tutto questo bendidio? I consumatori russi: 140 milioni di persone, il più

grande mercato di consumo europeo. E ai russi, come ha ricordato ieri in un convegno il presidente di Assolatte, Giuseppe Ambrosi, i formaggi e i latticini "made in Italy" piacciono molto. Risultato: solo nei primi sette mesi del 2010 abbiamo esportato 1.594 tonnellate di formaggi per un controvalore di 8,9 milioni di euro.

di Martina Zanetti

l prezzo più "pazzo"? 168 mila euro per una sola bottiglia di vino. A tanto è stato battuto uno Chateau Lafite del '69 qualche giorno fa ad Hong Kong ad un asta di Sotheby's. Sempre ad Hong Kong, Acker&Merrall, famosa casa d'asta americana specializzata in vino, ha appena concluso una sessione da 7 milioni di euro. E Gelardini & Romani, wine auction romana, ha stilato una classifica dei migliori vini italiani per investimento che presenterà dopodomani, 11 novembre, a Roma in occasione del

Segue a pag. 2 >>>

# MA LEI LO ASSAGGI! Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info). La vignetta di oggi è di Emilio Giannelli

# & Rosso Bianco

E' di 1900 kg d'uva il prodotto finale del progetto "Il vino del sorriso" la nuova iniziativa dell'Associazione di volontariato Aspert sostenuta dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta. In particolare il progetto ha impegnato diversi ragazzi con disabilita' psichicamentale nella coltivazione di due vigneti, ricevuti in comodato d'uso gratuito, situati ad Aymavilles. La quantita' piu' importante di uva Pinot Noir e' stata conferita presso l'azienda agricola Les Cre'tes di Aymavilles, partner del progetto, mentre una piccola quantita' di Torrette e' stata vinificata direttamente dall'associazione Aspert.

Il vino, insomma fa bene, in tutti i sensi. In questo caso si propone di sollevare la famiglia di per<u>sone</u> affette da disabilità psicofisica da un carico . assistenziale pesantissimo. "Il vino - ha affermato Andrea Borney, Presidente dell'Aspert talvolta è utilizzato in modo improprio, con i danni anche sociali ben noti, e per questo spesso demonizzato. Puo' invece essere valorizzato attraverso iniziative di questo tipo". Del resto sono numerose le iniziative a scopi sociali delle aziende vitivinicole. Il 1° dicembre, ad esempio, appuntamento a Roma alla Città del gusto per Wine for life della Comunità di Sant'Egidio

# **Gambero Rosso Channel**

## L'ultima Torta

Stasera alle 21.30 l'ultima puntata di Le Torte di Toni. In anteprima la ricetta per un dolce natalizio fuori dagli schemi. Subito dopoo la seconda puntata delle Cattedrali del vino. Questa sera è la volta di

Rocca di Frassinello. da Renzo





"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it





Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244 **Gambero Rosso Holding spa** Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

# Si mangia e si beve sempre di più fuori

■ Si mangia (e si beve) sempre di più fuori casa. L'ultima rilevazione Nielsen-Sole240re lo conferma: 24 milioni di pasti al giorno. E' interessante il dato sul beverage: più bevande gasate e meno vino e bevande alcoliche anche se sono 8,5 milioni di consumatori che acquistano "wine & spirits" al bar e il doppio (16,5 milioni) al ristorante.

# **II Liv-ex italiano** firmato MPS

■ Monte dei Paschi, presieduto da Giuseppe Mussari, ha messo a punto il primo indice sul vino italiano. Uno strumento finanziario in tutto simile al famoso Liv-ex (il benchmark inglese che monitora l'andamento dei migliori 100 vini al mondo). L'indice sarà presentato a Siena il 12 novembre nel corso del 1° Forum Montepaschi sul vino.



Continua da pag. 1 >>>

Gran Gala dei Grand Cru d'Italia (evento organizzato dalla stessa casa d'asta).

Il mercato delle aste di vino non è mai stato così in fermento.Come testimoniano due grandi esperti sentiti da Tre Bicchieri. Raimondo Romani, co-fondatore di Gelardini & Romani: "Chiudiamo il 2010 con un giro d'affari di 1 milione di euro rispetto ai 700 mila del 2009". Serena Sutcliffe, capo del dipartimento Wine International di Sotheby's (una delle donne più potenti del settore): "Prevediamo un +120% rispetto all'anno precedente, con un giro di affari di 50 milioni di euro.' Stotheby's è la prima casa d'asta nelle vendita del vino con una quota del 30% di un mercato che vale più di 120 milioni di euro.

Come si spiega questo boom? Ancora Miss Sutcliffe: "Per due ragioni: i ricchi cinesi e la grande liquidità in giro per il mondo in cerca di buone remunerazioni" Quali sono i vini più richiesti? Il 70% è Bordeaux, il 20% Borgogna e un restante 10% si divide tra Champagne, Italia (quasi esclusivamente Ornellaia e Sassicaia) e Spagna. I più ricercati sono i vini della Borgogna primi fra tutti Romanee Conti e La Tache. Come mai così pochi vini italiani? Secondo Miss Sutcliffe "gli italiani non sono così strutturati da "reggere" ad anni di invecchiamento. Per questo non entrano nel "portfolio vinicolo"

L'ALCOOL DEL SABATO SERA I CONTROLLI Da sabato è obbligatorio nei locali aperti dopo mezzanotte. Ecco come funziona e quanto hanno speso gli esercenti

# Etilometro, dieci milioni per mettersi in regola

di Gianluca Atzeni

'etilometro fa il suo ingresso in bar e ristoranti. Da sabato sera, tabelle informative e misuratori del livello alcolemico nel sangue saranno obbligatori in tutti i locali che chiudono dopo le 24. Le nuove norme, varate a luglio, prevedono che i pubblici esercizi espongano le tabelle con la descrizione degli effetti fisici dell'alcool, l'elenco delle bevande e i relativi tassi alcolemici. Per i clienti, il test non è obbligatorio, ma chiunque potrà richiederlo per guidare l'auto senza violare l'articolo 186 del Codice della strada (sanzione



pecuniaria e sospensione della patente, per un tasso superiore a 0,5 grammi/litro, ovvero 4 bicchieri di vino). "Siamo in regola – spiega il vicepresidente Fipe, Alfredo Zini -. Gli oltre 100mila esercizi interessati hanno speso 10 milioni". Ma i dubbi restano. "Gran parte degli etilometri non è attendibile al 100%, meglio usare i monouso senza cromo, che si trovano in farmacia", osserva Pietro Caimmi, uno dei distributori degli etilometri e firmatario della Carta europea della sicurezza stradale. In Italia, l'alcool è causa di un incidente stradale su tre nel 2009."L'etilometro è un deterrente soprattutto per i giovani – dice il segretario generale della Fondazione Ania, Umberto Guidoni – che possono verificare il proprio stato alcolemico. Il provvedimento è corretto e non repressivo".

NORDEST ALLAGATO LA TESTIMONIANZA

Berlusconi ha garantito. E anche Bossi (alla sua maniera). Ma il presidente Luca Zaia vuole tenersi il gettito Irpef.

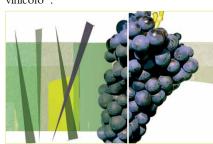
# La rabbia del bravo viticoltore di Soave e le promesse: "Gli sghei li troviamo"

Se l'avesse avuto davanti nella sua cantina devastata dall'esondazione del torrente Alpone, Roberto Anselmi (foto), forse uno dei più bravi produttori di Soave (700mila bottiglie con un fatturato di circa 4 milioni di euro), l'avrebbe apostrofato così: "Presidente Berlusconi, i

quattrini per rimettere in piedi il nostro Veneto li dia ai nostri sindaci, perchè la vera calamità è la burocrazia statale".

Berlusconi, che in effetti doveva visitare stamattina la cantina di Anselmi (poi c'è stato un cambio di programma), lo avrebbe rassicurato con quella dichiarazione consegnata poi alle agenzie: "I soldi ci saranno nella prossima Finanziaria". Bossi, che lo accompagnava, ha garantito: "Gli sghei si trovano, parlo io con Tremonti". Il bilancio segna 120 cantine colpite e danni per oltre 7 milioni di





\*gambero rosso channel







# Dalla Vite alla Vite.

OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.





Direttore commerciale Franco Dammicco 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it Concessionaria Poster Pubblicità Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it

Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

# **Anche il Merlot** nella plastica

Anche un vino "nobile" come il Merlot può finire in una bottiglia di Pet (polietiline) come una qualsiasi "soft drink". L'idea I'ha avuta Jean Charles Boisset, (foto) antica famiglia di vigneron della Borgogna, che vive e produce (vini) in California. Il suo "Fog Mountain" (Merlot californiano) è distribuito in bottiglie di plastica da un litro. Per questo Boisset ha vinto anche l'Innovation Award di Wine Enthusiast.



# **Marks & Spencer** vino a domicilio

■ Marks & Spencer, la catena di supermercati inglesi (foto), rivede la sua strategia commerciale e punta su consegna a domicilio di vino. La nuova strategia della catena, scrive il Financial Times, è: espansione capillare sul territorio (entro il 2015 il 95% degli inglesi non disteranno più di 30 minuti in macchina da un M&S) e internet (ma solo per la consegna del vino).



# **NIENTE VINO** PER OBAMA

presidente Usa, Obama, è rimasto deluso. Nel suo viaggio in India avrebbe voluto assaggiare i nuovi vini indiani del Maharashtra e del Karnataka. Ma il rigido protocollo indu ha cancellato qualsiasi traccia di alcol nei vari "dinner" ufficiali. Niente vino, solo soft drink. Obama è un patito della birra, ma gradisce anche un buon calice.

# IL VINO DI **TUNISI IN USA**

I produttori di vino tunisini, che hanno imparato segreti del mestiere da maestri francesi, hanno scoperto l'America. Nel senso che stanno entrando senza timidezze sul mercato americano. Come fa Jean Boujnah, vecchia famiglia di vigneron, che esporta in Usa (soprattutto le enoteche di New York) i suoi Cru Mornag e i Coteaux de Tebourba con l'etichetta "Le Poisson".

VINI DI TOP CLASS ETICHETTE IN QUOTA

La compagnia spagnola rinnova la carta. Grandi rossi e un sommelier in sala vip.

# Le bottiglie di Iberia

beria, la compagnia di bandiera spagnola (una delle maggiori del mondo) rinnova la carta dei vini offerti ai viaggiatori della prima e della business class. Ci sono grandi novità, tutte spagnole. Per esempio il "Jean Leon", il primo cabernet iberico. Il celebre Rioja "Conde de Valdemar", uno di quei vini che ha cambiato il panorama dei rossi. Per non dire del "Condado de Haza", uno dei grandi rossi della zona del Duero (l'annata 2006 ha vinto il premio "Wines of the wing" assegnato dalla rivista americana "Global Traveller"). Altra novità Iberia: nella sala Vip dello scalo di Madrid un sommelier consiglierà i viaggiatori che amano il vino.



La flotta di Iberia. La compagnia è leader nei voli per il Sudamerica.



# GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- 📮 lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- 📮 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurne i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a GALA che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO





# CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

